

Segreteria Generale Aggiunta

Politiche del Mercato del Lavoro, Politiche del Settore
Industria, Formazione Professionale, Politiche Contrattuali,
della Contrattazione Decentrata e della BilateralitàRoma, 23 luglio 2020
Prot. 349/LR/lr

A TUTTE LE STRUTTURE

LORO SEDI

Oggetto: Incontro Cgil, Cisl, Uil con la Ministra del lavoro del 23-7-2020

Carissime/i,

oggi pomeriggio la Ministra Catalfo ci ha incontrato, insieme a Cgil e Uil, sui temi dell'annunciato decreto di proroga dei provvedimenti emergenziali sul lavoro in seguito all'emergenza covid e sulla vicenda del riordino degli ammortizzatori sociali.

Relativamente alla prima questione la Ministra ha risposto positivamente a tutte le nostre richieste, preannunciando che il nuovo decreto in fase di costruzione conterrà:

- Proroga della cig covid (cigo, assegno ordinario, cig in deroga) per 18 settimane utilizzabili dal 15 luglio;
- Proroga del blocco licenziamenti, ma con alcune deroghe (ad es. per le aziende che devono cessare l'attività);
- Proroga delle indennità per stagionali, autonomi etc., condizionata al non avere ripreso l'attività;
- Proroga del prolungamento delle indennità di Naspi e DisColl in scadenza;
- Proroga della sospensione del decreto dignità;
- Sgravi contributivi alle aziende che non chiedono nuova cig ma fanno rientrare i lavoratori;
- Decontribuzione per assunzioni a tempo indeterminato;
- Rifinanziamento Fondo Nuove Competenze.

Va sottolineato che, pur se non esplicitato, la Ministra ha lasciato intendere che la proroga della cig potrebbe essere condizionata ad un calo del fatturato, e che per le proroghe delle altre misure non è stata indicata una precisa scadenza. La nostra richiesta è stata di una proroga cig senza condizioni, e anzi con minori vincoli rispetto alla precedente tornata di 18 settimane (che, come sapete, è stata suddivisa in diverse tranche da utilizzare entro certe date, cosa che potrebbe avere indotto le aziende ad utilizzare periodi di cig superiori all'effettivo bisogno), nonché di una proroga delle altre norme che arrivi a fine anno.

Abbiamo inoltre chiesto adeguatezza delle coperture finanziarie e che si accelerino i tempi di approvazione del nuovo decreto per dare certezze ad aziende e lavoratori, infatti in diversi casi le settimane dei decreti precedenti (DL Cura Italia e DL Rilancio) sono prossime all'esaurimento.

Si è poi sollecitata la semplificazione del sistema delle autorizzazioni, erogazioni e rendicontazioni degli ammortizzatori covid. Con l'occasione la Cisl ha chiesto l'estensione dell'assegno al nucleo familiare ai lavoratori dei due Fondi degli artigiani e dei somministrati, che sono rimasti esclusi dalla circolare attuativa Inps.

La Ministra, su richiesta del sindacato, si è impegnata a riconvocare il tavolo prima dell'emanazione del decreto per metterne a punto i contenuti.

Per quanto riguarda l'avvio di un percorso di riordino degli ammortizzatori sociali per il post covid, la Ministra non ha presentato proposte, neppure di massima, limitandosi a riferire che sono in corso incontri tra il Ministero ed una commissione tecnica appositamente costituita.

La Cisl si è detta pronta al confronto, al fine di semplificare le procedure, includere nel sistema alcune categorie escluse o poco tutelate (es. le aziende sotto i 6 addetti escluse dal Fis, i lavoratori stagionali penalizzati dal sistema di calcolo della durata Naspi, le Partite Iva iscritte alla gestione separata attualmente fuori dalla DisColl) e affrontare la grande sfida di un impianto di politiche attive ben collegato alle tutele passive.

La nostra richiesta è stata finalizzata ad avviare il confronto sulla base di linee guida e proposte del Governo in grado di sviluppare una discussione concreta, evitando affermazioni generiche e scelte improvvisate, alcune delle quali già anticipate dai media.

La Cisl ha chiesto infine che si apra nel più breve tempo possibile un tavolo presso il Ministero del Lavoro per affrontare il tema dello smart working, al fine di riagganciarne l'utilizzo alla contrattazione valorizzandone in tal modo le grandi opportunità ed affrontandone le criticità.

Vi terremo informati e aggiornati sull'evoluzione del confronto.

Affettuosi saluti.

Il Segretario Generale Aggiunto

Luigi Sbarra

